VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA DELL'ASSOCIAZIONE "CANTERINI ROMAGNOLI PRATELLA MARTUZZI DI RAVENNA APS", C.F. 92007480392 – SECONDA CONVOCAZIONE

Il giorno 12 del mese di febbraio anno 2025, regolarmente convocata nei modi e termini previsti dallo statuto, si è riunita - presso il Centro sociale Le Rose di Ravenna - Via S. Alberto, 73 - l'assemblea ordinaria dei soci dell'Associazione Canterini Romagnoli Pratella Martuzzi di Ravenna APS, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Relazione del Presidente sull'anno 2024 e presentazione dell'anno 2025;
2. Presentazione del rendiconto di cassa dell'anno 2024, relazione dell'economo, discussione e votazione;
3. Relazione del Direttore Artistico;
4. Varie ed eventuali.

Assume la presidenza dell'Assemblea, a norma di statuto, la sig.ra Bruna Galeandro, funge da segretario la sig.ra Licia Fiorentini.

La Presidente constata la presenza di n. 16 soci in persona (come da foglio presenze conservato agli atti dell'associazione) e 3 con delega su n. 81 iscritti, dichiara la presente assemblea regolarmente costituita e atta a deliberare.

Con riguardo al primo punto posto all'ordine del giorno, la Presidente Bruna Galeandro ringrazia i presenti per la cortese partecipazione all'assemblea e illustra la relazione sulle attività culturali dell'Associazione effettuate nel corso dell'anno 2024 e sulle prossime attività / progetti per il 2025, allegata al presente verbale. In merito al tentativo di trasformare il dialetto in lingua e tutelarlo, la Presidente passa la parola a Bruno Moroni, che fornisce dettagli sulle modalità per richiedere un emendamento della legge attuale (482/99), le quali prevedono una raccolta firme pari al 15% dei cittadini oppure un terzo dei consiglieri comunali. Comunica altresì che l'Associazione "Istituto Friedrich Schürr ci stava già pensando e ha proposto un'azione con altre associazioni simili (magari cavalcando la giornata nazionale del dialetto). Nel corso del suo intervento sottolinea pure il fatto che ora che la Ca' d' Campagna è tornata disponibile bisogna organizzare degli eventi che valorizzino il patrimonio storico e culturale ivi conservato e che serve la collaborazione di tutti. Conclude poi ringraziando tutti coloro che si sono adoperati per il bene dell'associazione.

Con riguardo al secondo punto posto all'ordine del giorno, l'Economo Marcella Zannoni illustra la relazione sulle attività e passività dell'anno 2024, anch'essa allegata al presente verbale, spiegando le varie voci di spesa e dando particolare evidenza al fatto che l'attuale disavanzo sia dovuto alle spese di ripristino della casa di campagna a seguito dei danni provocati dall'alluvione e dei lavori, anch'essi necessari, che il Comune non ha eseguito a causa di esaurimento del budget. In proposito, Gianfranco Perazzini aggiunge che, grazie al legno donato da un amico di Modena e alla manodopera gratuita di alcuni volontari, si sono potute realizzare tante cose per rendere nuovamente bella e accogliente la nostra sede. Purtroppo, la necessità di sostenere quei costi ha penalizzato l'attività corale fuori zona, perché i costi di trasporto sono importanti e non si possono chiedere continuamente i soldi ai canterini. Spostarsi in auto sta diventando sempre più difficile sia per carenza di autisti disponibili sia per questioni di responsabilità civile da parte di questi ultimi. Dopo la presentazione del rendiconto di cassa, viene aperta la discussione e viene chiesto ai soci di esprimere il loro voto (per alzata di mano) in merito all'approvazione del rendiconto al 31/12/2024. L'Assemblea, dopo ampia discussione, all'unanimità e senza astensione alcuna approva il rendiconto di cassa, così come proposto dal consiglio direttivo.
La parola passa quindi al Direttore Artistico Matteo Unich che presenta le sue osservazioni. Nonostante il minor numero di concerti svolti rispetto all'anno precedente egli ritiene che sia comunque un risultato ragguardevole che pochi cori riescono a raggiungere, tuttavia, egli è preoccupato per quanto poco sia conosciuta l'associazione dei canterini: 83 soci in una città come Ravenna sono davvero pochi. Egli comunica peraltro che il lavoro di digitalizzazione è stato considerato in maniera positiva a livello regionale (tra i primi ad averlo fatto). Quello dei canterini resta comunque un canto di nicchia (attualmente ci sono 7-8 cori che lo praticano, contro la dozzina di un tempo). Nonostante le speranze, dai cori chiusi non sono arrivati nuovi membri ma, seppure con l'organico ridotto, i Canterini Romagnoli sono ancora un coro di qualità. La speranza è ora riposta nei nuovi acquisti e in qualche rientro. Durante i concerti puntare a due pause, per aumentare il tempo di recupero, può migliorare la prestazione. In ogni caso, vista la situazione, la frequenza alle prove diventa fondamentale. Egli spera che il gruppo ETS sia utile, ma eventi come quello di Lido Adriano non bastano. Molto utile invece il lavoro di Bruno Moroni sui mezzi di comunicazione. Gianfranco Perazzini conferma che

l'evento di Lido Adriano non è stato molto riuscito, ma era comunque un evento di presentazione, sperimentale, realizzato con una formula non ripetibile in una location gratuita. Anche Bruno Moroni conviene che il setting era difficile e poco adatto. Si spera in qualche idea / occasione migliore per il futuro ma sarebbe necessaria più incisività a livello ravennate, magari contattando anche i partecipanti al corso di romagnolo, visto che alla fine è il passaparola lo strumento più efficace. Tirando le somme, nonostante i problemi, l'annata è stata comunque positiva e poter ritornare alla casa di campagna è un fatto incoraggiante.

In merito alle varie ed eventuali non ci sono altri interventi.

Null'altro essendoci da deliberare e nessuno chiedendo la parola, la Presidente dichiara chiusa la riunione alle ore 22.30.

Il Segretario	La Presidente
_____	_____